SIETE STATI DEI GRETINI!



Di Gianmarco Landi – 14 Novembre 2026

Negli scorsi giorni ho concluso il primo raduno nazionale del movimento **Italiani con Trump** e, tra i vari attacchi che mi sono stati rivolti, due sono stati i leitmotiv dominanti. Il primo riguardava il tempismo, cioè la scelta di dar vita a questo movimento a due giorni dalla ventilata sconfitta di Donald Trump alle elezioni di midterm, e il secondo era la considerazione che non ci sarebbe nulla per cui festeggiare e che quindi lo slogan: Abbiamo Vinto Noi, sarebbe essenzialmente vacuo.
Come ho già avuto modo di spiegare, i tempi e il tempismo sono un qualche cosa che dipende dalla percezione e dall'intelligenza di chi è in grado di capire in profondità, perché questo momento storico, al contrario di quanto molti pensano, è molto positivo per il mondo dei complottisti e dei cosiddetti no vax, perché sono in atto una serie di rivelazioni che dimostrano come e quanto tutti i sostenitori di quelle che sono le battaglie più importanti di Donald Trump abbiano in realtà molto per cui festeggiare.
L'esempio più eclatante di tutto ciò ci è dato dall’esposizione in atto riguardo a Greta Thunberg. **La beniamina dei gretini climatici è scoppiata a ridere**

non appena è venuta a conoscenza del fatto che ci sono ancora in circolazione persone che manifestano per la lotta al riscaldamento globale, cioè creduloni del cosiddetto global warming.



In passato ho scritto alcuni articoli su *Imola Oggi* dove ho esplicitato le ragioni per le quali non c'è nessun allarme climatico in atto, ma l'allarme è soltanto stato concepito al fine di giustificare una serie di accomodamenti a livello economico, politico e finanziario volti a impoverire il cosiddetto miliardo d'oro, cioè tutte le popolazioni delle nazioni occidentali.
In quest'ottica, circa 25-30 anni fa, un braccio dell'ONU, l'ICPP (Intergovernmental Panel on Climate Change) ha creato questa fantasiosa teoria secondo la quale il mondo si starebbe surriscaldando a causa delle emissioni di anidride carbonica. Ovviamente si è trattato di una colossale sciocchezza, che solo i gretini non hanno capito essere tale, perché, in realtà, non è in atto nessun riscaldamento globale per cause antropiche. Tuttavia le conseguenze che ci sarebbero state se queste teorie fossero state effettivamente attuate nelle loro implicazioni, sarebbero state quelle di ridurre i consumi e quindi impoverire i popoli occidentali, abbassandone il tenore di vita e le possibilità di godere di un pieno benessere economico.
E' fuori di dubbio, ad esempio, che tante limitazioni come la circolazione delle auto in centro e tutti quei teatrini, tutte quelle fandonie che si riferiscono ai motori Euro 3 ed Euro 4 sono inscenati per limitare le possibilità di movimento e quindi di sviluppo delle genti, creare dei meccanismi per favorire la grande industria, quella tedesca in primis.

Questo disegno è centrale nell'Agenda 2030 dell'ONU. L'Agenda 2030 prevedeva esplicitamente una serie di accomodamenti negli stili di vita delle

persone, nel senso di interdire alcune libertà in ragione del supposto allarme climatico e della necessità di raffreddare il pianeta. Ed è altrettanto indubbio che, grazie a Donald Trump, tutta questa parte significativa dell'Agenda 2030 e, più in generale, quasi tutta l'Agenda 2030, sia diventata oggi carta da macero. Trump ha sancito, grazie alla propria elezione, la fine di questo disegno di impoverimento dei popoli occidentali e quindi, in ragione di questo ribaltone politico che Trump ha realizzato a discapito delle élite finanziarie, ha evidentemente imposto che venisse calata la maschera alla burattina Greta Thunberg.
Di conseguenza, ai più intelligenti non sarà sfuggito cosa abbia significato a Ferrara, il 5 novembre scorso: “Abbiamo Vinto Noi”.
Abbiamo vinto noi, perché non ci interessano le corbellerie che accadono in America per far vincere i democratici attraverso brogli; non ci interessano le fanfaluche raccontate dai giornali. **A noi interessano le grandi risultanze di interdizione dei burattinai del potere e, in questo senso, far gettare la maschera a Greta Thunberg ha il significato di abbattere questi piani pauperistici nei confronti dell'Occidente.**

Non mi illudo che tutti capiscano l’importanza di tutto ciò, e al detrattore medio di Trump, che si farà avanti ragliando e starnazzando avendo trovato qualche altra bustina mediatica di scienza infusa da tv e giornali, non posso che porgere un invito con tutto il mio cuore: **vieni avanti, Gretino!**